



Codice Fiscale 90007180079 - Partita IVA 00564270072

sede legale: Loc. Covarey, 21 - 11020 Champdepraz -

sede amministrativa: Loc. La Fabrique, 164 - 11020 Champdepraz

mail: info@montavic.it pec: parcomontavic@pec.it



**SETTORE ARTIGIANALE:
DISCIPLINARE RELATIVO AI TESSUTI E
LORO SUCCEDANEI,
ABBIGLIAMENTO, PRODOTTI
MANIFATTURIERI DA FILATI**

SETTORE ARTIGIANALE – Tessuti e loro sucedanei, Abbigliamento, Prodotti manifatturieri da filati

SEZIONE A: PREREQUISITI

In questa sezione si riportano i prerequisiti che consentono all'azienda di richiedere l'adesione al Marchio.

PR 1. L'azienda, o il soggetto titolato alla richiesta del Marchio, deve avere la sede operativa all'interno del territorio di riferimento.

PR 2. L'azienda deve essere iscritta all'Albo delle imprese artigiane valdostane, presso la Camera Valdostana (Chambre Valdotaïne) e deve essere in regola con la legislazione vigente applicabile.

Sono ammessi alla adozione del Marchio altri soggetti, quali ad esempio Associazioni o Scuola d'arte, il cui Statuto deve essere trasmesso al Parco Naturale del Mont Avic.

PR 3. L'azienda, o il soggetto titolato alla richiesta del Marchio, deve dimostrare di operare da almeno due anni nel settore.

In alternativa, per le aziende la cui esperienza risulta essere inferiore ai due anni al momento della richiesta di concessione del Marchio, è necessario che la persona titolare abbia svolto analogo periodo nel settore, anche alle dipendenze di altra impresa.

Tale periodo si riduce ad un anno per il soggetto che abbia frequentato con profitto dei corsi di formazione professionale, attinenti al settore artigianale oggetto del presente Disciplinare, presso scuole legalmente riconosciute della durata di almeno 600 ore.

PR 4. L'attività artigianale deve essere esercitata nei limiti e nelle forme prescritti dalla legislazione di settore vigente in ambito regionale, nazionale e comunitario a qualsiasi livello e nel rispetto di ogni altra disposizione normativa vigente relativa ad aspetti che possano risultare direttamente o indirettamente connessi con l'esercizio dell'attività stessa.

SEZIONE B: CRITERI OBBLIGATORI

In questa sezione si riportano i criteri il cui rispetto, in conformità a quanto stabilito dal Regolamento d'uso del Marchio, art. 8, comma 2 – l e comma 4, consente all'attività produttiva di ottenere la concessione del Marchio per i primi tre anni.

Sostenibilità ambientale

CR.OB.1. L'azienda deve predisporre dei sistemi di raccolta differenziata dei rifiuti per tutte quelle tipologie per cui questa è stata stabilita dall'Autorità di gestione dei rifiuti urbani competente per il territorio in oggetto o per le quali sono presenti regimi di responsabilità estesa del produttore (EPR).

CR. OB.2. In caso di opere di ristrutturazione e riqualificazione edilizia, rinnovo degli impianti e delle attrezzature e dell'acquisto di mezzi di trasporto funzionali all'attività, la struttura deve adottare tecnologie e modelli gestionali che perseguano il miglioramento delle prestazioni ambientali.

CR.OB.3. L'azienda deve rispettare, ove applicabili, le prescrizioni previste nel vigente Piano di Gestione Territoriale del Parco Naturale Mont Avic (consultabile sul sito web www.montavic.it/index.php/Per-saperne-di-piu/Piano-di-gestione) e nel Regolamento (Norme e Sanzioni, consultabile sempre al medesimo link)

Promozione del territorio e rapporti con il pubblico

CR.OB.4. Per incrementare, in termini turistici, la propria visibilità e la diffusione della conoscenza delle tecniche di lavorazione adottate, l'azienda favorisce, ove possibile, le condizioni per rendere visitabili al pubblico i propri laboratori di lavorazione e, qualora le condizioni di contesto lo rendano possibile, l'organizzazione e lo svolgimento, all'interno dei laboratori stessi di attività formative (stage) aperte al pubblico e rendere disponibili i propri ambienti per eventuali iniziative del Parco nel rispetto della normativa vigente.

CR.OB.5. Data l'importanza di una strategia di promozione e di comunicazione per la commercializzazione dell'offerta della produzione in contesti che non siano esclusivamente locali, l'azienda deve adeguatamente promuovere i propri servizi ed offrire adeguata visibilità al Marchio con la presenza sulla rete internet, con un proprio sito (o su siti di promozione collettiva), indicando le specifiche aziendali, la localizzazione e l'adesione al Marchio; il requisito minimo richiesto è la presenza sul Web in appositi siti, istituzionali o privati, promozionali per le imprese o su pagine appositamente create sui social network (es. Facebook, Instagram).

CR.OB.6. L'azienda si impegna ad allestire un angolo espositivo/corner ove mettere a disposizione dei clienti materiale informativo inerente il Parco.

Commercializzazione dei prodotti

CR.OB.8. La commercializzazione del prodotto può avvenire direttamente in azienda oppure presso altri esercizi commerciali. Qualora l'azienda disponga di un punto di vendita diretta al pubblico, al suo interno deve operare personale preparato a fornire informazioni sul Marchio e sull'area geografica interessata, sulle sue tradizioni produttive.

L'attività di commercializzazione svolta deve in ogni caso essere organizzata in modo tale che il visitatore/acquirente possa distinguere agevolmente i prodotti aderenti al Marchio (etichettatura dei prodotti concordata preventivamente con il Parco Naturale Mont Avic).

L'azienda si impegna a promuovere, ove la quantità prodotta lo permetta, la fornitura dei propri prodotti certificati con il Marchio presso gli operatori commerciali (ristorazione, ricettività, esercizi commerciali) del territorio, prioritariamente presso quelli certificati anch'essi con il Marchio.

SEZIONE C: CRITERI OBBLIGATORI SPECIFICI per il settore Artigianale "Tessuti e loro sucedanei, Abbigliamento, Prodotti manifatturieri da filati"

CR.OB.SP.1 I prodotti realizzati devono possedere i caratteri della tipicità. Il soggetto richiedente la concessione del Marchio deve presentare una relazione sintetica ma esaustiva mirata a comprovare che i prodotti posseggono caratteristiche tipiche del territorio di riferimento, per tradizione, costume e consuetudine.

CR.OB.SP.2. I materiali consentiti sono il lino, la canapa e la lana grezza. È consentito l'utilizzo di altri materiali che assolvano alle esigenze funzionali del prodotto senza venir meno ai criteri di tipicità sopra definiti e comunque non oltre la percentuale del 10% sul prodotto finito.

CR.OB.SP.3. I prodotti realizzati devono essere caratterizzati specificamente dalla qualità dell'esecuzione con una particolare attenzione alla valenza estetico-formale, alle finiture e alle decorazioni.

CR.OB.SP.4. La percentuale di manualità nel processo lavorativo deve essere preponderante rispetto all'uso di macchinari.

Il ricorso all'utilizzo della tecnologia può avvenire per la realizzazione di elementi base dei manufatti, ai quali l'apporto della manualità dovrà comunque conferire quei caratteri di tipicità e specificità descritti nella relazione di cui al punto CR.OB.SP.1.

SEZIONE D: CRITERI DI MIGLIORAMENTO

In questa sezione si riportano i criteri il cui rispetto, in conformità a quanto stabilito dal Regolamento d'uso del Marchio, art.8, comma 2 – II e comma 4, consente all'attività produttiva di mantenere la concessione del Marchio allo scadere dei primi tre anni dalla concessione.

L'azienda deve rispettare la totalità dei criteri, ove applicabili, entro i primi tre anni dalla concessione e, al contempo, deve impegnarsi a rispettarne almeno i due terzi entro i primi due anni.

ASPETTO AMBIENTALE DI RIFERIMENTO	CRITERIO DI MIGLIORAMENTO	OBIETTIVO DI MIGLIORAMENTO	DA CONSEGUIRE ENTRO (ANNO 1, 2, 3)
Rifiuti urbani	CR.MI. 1. Per il confezionamento dei prodotti evitare l'utilizzo di imballaggi inutili e voluminosi e promuovere, ove distribuite, l'utilizzo di borse riutilizzabili.	Riduzione dei rifiuti	<input type="radio"/> 1 anno <input type="radio"/> 2 anno <input type="radio"/> 3 anno
Materie prime	CR. MI. 2. Utilizzare imballaggi per il confezionamento dei prodotti con quantità significative di materiale proveniente da recupero o materiale certificato con etichette ecologiche (es. FSC, Ecolabel UE, certificazione di biodegradabilità e compostabilità ai sensi della norma UNI EN 13432:2002)	Riduzione dell'impronta ambientale	<input type="radio"/> 1 anno <input type="radio"/> 2 anno <input type="radio"/> 3 anno
Rifiuti Urbani	CR. MI.3. Utilizzare detergenti per la pulizia dei locali certificati con un marchio ecologico di tipo ISO I (es. Ecolabel UE)	Riduzione dei rifiuti	<input type="radio"/> 1 anno <input type="radio"/> 2 anno <input type="radio"/> 3 anno
Energia elettrica	CR.MI.4. Dotare almeno il 90% dei punti luce di lampadine ad alta efficienza energetica (almeno classe A+)	Riduzione dei consumi energetici	<input type="radio"/> 1 anno <input type="radio"/> 2 anno <input type="radio"/> 3 anno
Energia elettrica	CR. MI.5. Approvvigionarsi di energia elettrica da fonte energetica rinnovabile (FER) certificata (ove non sia già prodotta in proprio da impianti fotovoltaici, eolici, idrici)	Riduzione dell'impronta carbonica	<input type="radio"/> 1 anno <input type="radio"/> 2 anno <input type="radio"/> 3 anno
Consumi idrici	CR. MI.6 . Applicare ai rubinetti gli aeratori o dei riduttori di flusso per arricchire d'aria il getto d'acqua, consentendo di ridurre fino al 50% il consumo idrico e, nel caso l'acqua sia riscaldata, quello termico.	Risparmio risorse idriche ed energetiche	<input type="radio"/> 1 anno <input type="radio"/> 2 anno <input type="radio"/> 3 anno
Materie prime	CR. MI.7. Dotare i servizi igienici di carta igienica certificata con un marchio di qualità ecologica (es. Ecolabel UE, FSC, Blauer Engel, Nordic Swan,)	Riduzione dell'impronta ambientale	<input type="radio"/> 1 anno <input type="radio"/> 2 anno <input type="radio"/> 3 anno
Materie prime	CR. MI.8. Utilizzare risme di carta, ove si utilizzi la stampante, con un marchio di qualità ecologica (es. Ecolabel UE, FSC, Blauer Engel, Nordic Swan,)	Riduzione dell'impronta ambientale	<input type="radio"/> 1 anno <input type="radio"/> 2 anno <input type="radio"/> 3 anno